



ASSEMBLEA
FEDERCASSE 2019

Saper “fare banca” nel territorio

È stata presentata nel corso dell'Assemblea di Federcasse la sesta edizione del “Bilancio di Coerenza del Credito Cooperativo”. Quattro le impronte - economica, sociale, ambientale e cooperativa - che raccontano l'impatto concreto sui territori e sulle comunità di un modello di essere differente e fare banca.

► A cura di **Silvia Cerlenco**
SCerlenco@federcasse.bcc.it

Giunto alla sesta edizione, il Bilancio di Coerenza presentato durante l'Assemblea di Federcasse, racconta l'impatto di un modello differente di fare banca. Le Banche di Credito Cooperativo sono banche di comunità, non solo caratterizzate dalla prossimità ai territori, ma dall'appartenenza a quei territori e a quelle comunità dalle quali traggono nutrimento - il risparmio - e lo redistribuiscono a quello stesso territorio con un valore aggiunto.

Il Bilancio di Coerenza, nelle sue impronte economica, sociale, ambientale e cooperativa rendiconta come il Credito Cooperativo miri alla massimizzazione del vantaggio collettivo in una visione alternativa del fare economica e fare finanza. Lo aveva già compreso 250 anni Antonio Genovesi, filosofo e fondatore dell'economia civile, il quale sosteneva: “È legge dell'universo che non si può far la nostra felicità senza far quella degli altri”.

Di seguito, una sintesi delle principali evidenze del Rapporto 2019.



Il Bilancio di Coerenza del Credito Cooperativo è scaricabile gratuitamente dal sito www.credito-cooperativo.it

IMPRONTA ECONOMICA



Banche radicate nei territori. Presenti in 2.638 Comuni; in 630 di questi (nel 93% dei casi si tratta di Comuni con popolazione inferiore ai 5mila abitanti) come unico intermediario. Banche dei Soci, il cui numero è aumentato dell'1,9% su base annuale. Banche dell'economia reale (l'attivo delle BCC per il 56% è destinato a prestiti a famiglie imprese, 6 punti percentuali in più delle altre banche) e per lo sviluppo dei territori (per ogni 100 euro di risparmio raccolto nel territorio, le BCC ne impiegano in media 85. Di questi, almeno il 95% – ovvero 81 euro – diventa credito all'economia reale di quel territorio).

Banche solide: il *total capital ratio* e il *tier1 ratio*, rispettivamente pari al 16,9% e 16,4%, sono superiori rispetto alla media del resto dell'industria bancaria.

Le BCC hanno quote di mercato rilevanti nei finanziamenti ai settori espressione del "made in Italy". A giugno 2019 queste erano rispettivamente del 23% per l'artigianato e

la piccola manifattura, del 22% per il turismo e del 21% per l'agricoltura.

Il Credito Cooperativo è partner delle politiche pubbliche a beneficio di imprese e famiglie. Nel 2018 il Fondo di Garanzia PMI ha garantito finanziamenti erogati dalle BCC per 2,3 miliardi di euro (+13% rispetto al 2017) con oltre 1,6 miliardi di euro di risorse pubbliche. Il 94% delle pratiche BCC garantite sono a favore di micro e piccole imprese. Con la garanzia Consap – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici – le BCC hanno erogato oltre 832 milioni di euro per l'acquisto ovvero la ristrutturazione e l'efficiamento energetico dell'abitazione principale.

La qualità della relazione nei confronti della clientela viene certificata dal più basso tasso di ricorsi pervenuti all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) rispetto a tutti gli istituti di credito e alle società finanziarie, pari al 0,8% del totale (208 in valore assoluto).



IMPRONTA SOCIALE



Nel 2018 il Credito Cooperativo ha destinato 33,3 milioni di euro alle comunità locali sotto forma di donazioni.

Cresce anche la valorizzazione della differenza di genere nell'ambito del Sistema BCC. **Nel 2019, le donne negli organi di vertice delle BCC rappresentano il 14,15% del totale. Le donne sono quasi il 40% del totale dei dipendenti BCC.**

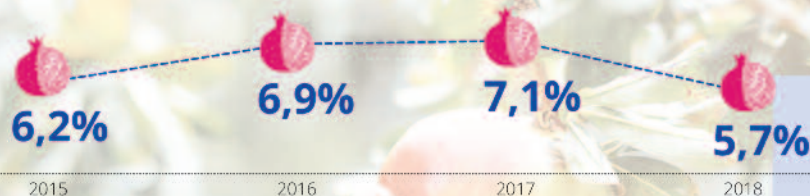
Numerosi sono gli strumenti di *welfare* delle BCC, a servizio dei soci e delle comunità locali e a favore del personale dipendente e dei loro familiari. Attraverso le Mutue che aderiscono al Comipa vengono offerte prestazioni di natura sanitaria e sociale ad oltre 197 mila beneficiari (+4,88% rispetto all'anno precedente) di cui circa il 37% costituito da soci BCC e la quota restante da loro familiari.

Il Fondo Pensione Nazionale, con un patrimonio di circa 2,3 miliardi di euro, garantisce la prestazione pensionistica complementare al personale delle BCC (31.103 iscritti nel 2018). Nel 2018 il Fondo ha erogato oltre 107 milioni di euro in prestazioni di cui il 42,67% sotto forma di anticipazioni per spese sanitarie, acquisto prima casa e ristrutturazione ed ulteriori esigenze.

Nel 2018, **la Cassa Mutua Nazionale** ha rimborsato oltre 26,6 milioni di euro di spese sanitarie di cui 23 milioni di euro a fronte di 173.023 prestazioni private, contribuendo a ridurre i costi della spesa pubblica sanitaria. Unica inoltre la copertura *Long Term Care*, senza limitazioni né aggravii di costo per i beneficiari. Tale fattispecie costituisce il 14,5% delle prestazioni private erogate, pari a oltre 3,3 milioni di euro.

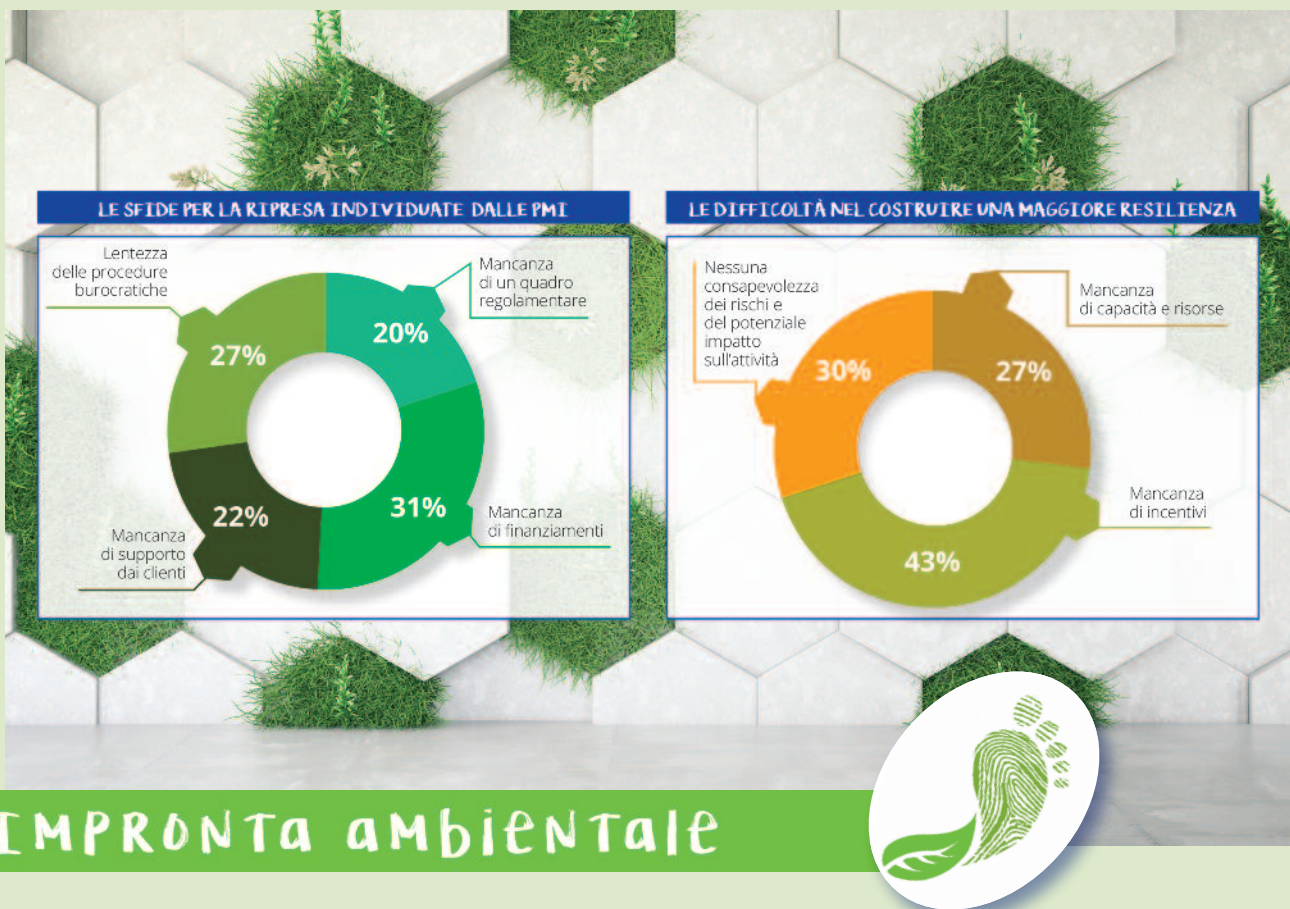
DONAZIONI alle COMUNITÀ LOCALI

PERCENTUALE DI UTILI DELLE BCC DESTINATI A DONAZIONI



Fonte: Elaborazioni Federcasse su dati Banca d'Italia. Dati a dicembre 2018.

NEI 2018 LE BCC HANNO DESTINATO **33,3** MILIONI DI EURO alle COMUNITÀ LOCALI SOTTO FORMA DI DONAZIONI PER IL SOSTEGNO ad ATTIVITÀ SPORTIVE, CULTURALI, PER I PREMI allo STUDIO e PER ALTRE INIZIATIVE



IMPRONTA AMBIENTALE

Da diversi anni le BCC promuovono la diffusione delle energie rinnovabili presso i propri soci e clienti e adottano come aziende soluzioni *green*. In particolare, nel solo 2018, attraverso il Consorzio BCC Energia - attivo dal 2009, cui aderiscono 120 tra BCC e società del Credito Cooperativo - ed attraverso Etika - realtà frutto della partnership tra la Cooperazione Trentina e Dolomiti Energia - sono state evitate nell'atmosfera emissioni per 58.480 tonnellate di CO₂. In particolare, le BCC e le imprese socie o clienti aderenti al Consorzio BCC Energia - che promuove l'acquisto di energia proveniente unicamente da fonti rinnovabili - nel 2018 hanno consumato 115.528.618 KWh di energia green a condizioni agevolate risparmiando 32.903 tonnellate di CO₂ nell'atmosfera e oltre 4,3 milioni di euro. Dalla nascita di BCC Energia ad oggi, il risparmio complessivo è di oltre 21,1 milioni di euro.

Etika, attiva dal 2016, offre invece sconti sull'acquisto di luce e gas permettendo di usare esclusivamente fonti rinnovabili e alimentare un Fondo Solidale che finanzia progetti territoriali legati alla disabilità. Nel 2018, 674 mila euro sono stati destinati al Fondo Solidale con il quale 40 disabili hanno sperimentato soluzioni abitative autonome. Oltre 1 milione e 750 mila euro è stato il risparmio in bolletta, 25.577 tonnellate la CO₂ risparmiata.

Il Credito Cooperativo ha inoltre aderito, per l'undicesimo anno consecutivo, all'iniziativa promossa dalla trasmissione Caterpillar di Rai Radio2 "M'illumino di Meno". Il 1° marzo del 2019 le BCC, in collaborazione con i Giovani Soci - in occasione della *Giornata del Risparmio Energetico* - hanno organizzato un *book swap party*, diffondendo a clienti e soci il "decalogo della famiglia che promuove l'economia circolare".

IMPRONTA COOPERATIVA



Nel 2018 le BCC hanno versato a Fondosviluppo, il Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, 14,3 milioni di euro (+47% rispetto al 2017), rappresentando circa il 62% del totale dei versamenti.

Il Credito Cooperativo ha promosso l'inclusione anche attraverso la Fondazione Tertio Millennio-Onlus che, con il progetto *Laboratorio Sud* divenuto successivamente Laboratorio Italia, ha effettuato donazioni complessivamente superiori ad 1 milione e 480 mila euro a favore di 100 cooperative giovanili (+13,64% rispetto al 2017) per 160 progetti.

Il Credito Cooperativo è inoltre impegnato in progetti di cooperazione "oltre confine": in Ecuador, in 17 anni le BCC in pool hanno erogato 83 milioni di dollari in finanziamenti a tasso agevolato che sono stati destinati al riscatto delle terre, al sostegno di imprese femminili e giovanili, alla costruzione di case per i campesinos, al rafforzamen-

to del commercio equo e sostenibile; in Togo, le BCC hanno erogato contributi per un ammontare complessivo di circa 2 milioni di euro con i quali sono state avviate 61 cooperative.

In 7 anni sono state svolte 17 missioni di monitoraggio tecnico, formazione professionale e consolidamento di rapporti istituzionali al fine di effettuare interventi su scala nazionale. Nel 2019 è stato stipulato un *Memo-randum of Understanding* tra Federcasse e Governo togolese per rafforzare le capacità tecniche e finanziarie delle cooperative togolesi.

UN'IMPRONTA SOSTENIBILE

L'anidride carbonica prodotta per la realizzazione del Rapporto 2019 è stata compensata da un progetto di riforestazione, gestito da AzeroCo2, presso il Parco del Molgora (MB), rendendo quest'edizione del Bilancio di Coerenza ad impatto zero.

LE BCC PER LA PROMOZIONE e lo SVILUPPO della COOPERAZIONE



Nel 2018 le BCC hanno versato a Fondosviluppo, il Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, **14,3 milioni** di euro (+47% rispetto al 2017), rappresentando circa il **62%** del totale dei versamenti.

Fonte: Fondosviluppo. Data a giugno 2019.

NEI COMPLESSO, IL MOVIMENTO COOPERATIVO CONTA, a FINE 2018, OLTRE **13,5 milioni** di soci, **1 milione** e **350 mila** occupati, di cui il **52,3%** è donna. Realizza un giro d'affari aggregato pari a quasi **161 miliardi** di euro